Alice Hoschedeâ€™, moglie di Claude Monet

Descrizione

Bordighera, aprile 1884Â

Eileen, la direttrice del Journal de Bordighera, nella riunione di redazione di lunedÃ¬ mi ha chiesto unâ€™intervista alla compagna di vita di quel pittore, quel Claude Monet, che in questi giorni sta dipingendo come un ossesso a Bordighera.Â

Ne parlano tutti.Â

Di questo bellâ€™uomo e del suo cavalletto volante, tanta eâ€™ la smania di dipingere.Â

â€œ Voglio capire cosa câ€™Ã¨ dietro, cosa ha lasciato a casa, perchÃ© Ã¨ venuto qui. Parta appena possibile.Â

Domani câ€™Ã¨ il treno per Parigi da Mentone, ecco il biglietto â€œ

â€œCerchi la storia, approfondisca, pettegolezzi e realtÃ , mi interessano le confidenze, pochi salamelecchi Herald mi raccomandoâ€•

default watermark

CosÃ¬ eccomi sul treno diretto a ParigiÂ

Ho chiesto alla Pension Anglaise, allâ€™amico Maurizio, lâ€™indirizzo dove il pittore invia le lettere ogni sera.Â

Alice Hoschedeâ€™, Maison Monet, Giverny, Normandie

(2 giorni dopo)

Arrivo, la casa Ã¨ isolata nel verde, la Senna scorre lenta, busso e mi viene aperto.Â

Eccomi attorniato da una piccola tribÃ¹ ululante, li conto bene, sono 8!Â

Capisco perchÃ© abbia preferito Bordighera â€¦Â

Porgo alla padrona di casa una piccola cesta con una Â manciata di mandarini e limoni eâ€¦Â

1- Bonjour Madame, grazie di ricevermi senza preavvisoâ€¦

cosÃ¬ Claude lâ€™ha lasciata qui a Giverny con 8 figli, ed Ã¨ andato a cercare luce e colori sulla costaâ€¦. Come lâ€™ha presa?Â

Bonjour Monsieur, innanzitutto Â deve capire che Monet Ã¨ lâ€™amore della mia vita, per me Ã¨ stato un vero â€œcoup de foudreâ€•, dalla prima volta che lo vidi nel castello di Rottembourg, dove mio marito Ernest lâ€™aveva invitato perchÃ© aveva cominciato ad appassionarsi allâ€™arte di quei pittori parigini che dal 1874 -dopo la mostra dal fotografo Nadar- avevano cominciato a essere chiamati (da qualche critico con ironia, da altri con ammirazione) â€œimpressionistiâ€•.Â

Fu quel Louis Leroy, un giornalistucolo che, non capendo nulla della nuova arte dei nostri tempi moderni chiamÃ² Claude e i suoi amici â€œimpressionistiâ€•, per schernirli; da quella presa in giro nacque un movimento che sta rivoluzionando lâ€™arte di questo secolo, chissÃ poi cosa succederÃ â€¦

Â Ma mi scusi torno alla sua domanda, come lâ€™ho presa mi chiedeâ€¦ si metta nei miei panni: lâ€™anno scorso ci eravamo da poco trasferiti qui a Giverny,Â con sei figli miei e due suoi: casa nuova, giardino, il mio Claude un pÃ² isterico perchÃ© in quei mesi era quasi sempre rinchiuso a dipingere porte e pannelli nellâ€™appartamento parigino di Paul Durand-Ruel, quello di rue de Romeâ€¦sembrava un leone in gabbia.

Poi la morte di Manet, che ha lasciato un vuoto incolmabile in tutti noi.Â

Insomma, a inizio dicembre arriva Pierre Auguste(Renoir ndr) e lo convince a partire con lui per lâ€™Estaque, a trovare CÃ©zanne, per poi proseguire per lâ€™Italia, sulla costa ligure, fino a Genova, enfin: si ferma fin quasi a Natale e io qui ad aspettarloâ€¦Â

default watermark

Lâ€™ho presa malissimo, certo, ma ho dovuto far buon viso a cattivo gioco, perchÃ© lo amo, il mio Monetâ€¦

2- Quindi mi par di capire che le manca?

Infinitamente mi manca e lo confesso, sto male quando non câ€™Ã¨, non sono tranquilla, ma capirÃ , stare con un artista non Ã¨ proprio facileâ€¦

Meno male che ho le mie figlie piÃ¹ grandi, Marthe, Blanche e Suzanne che mi aiutano con i piÃ¹ piccoli.

Senza di loro non ce la fareiâ€¦

Ma tornando allo scorso dicembre Claude torna dalla Riviera Italiana folgorato, estasiato dalle meraviglie viste durante il viaggio con Renoir, ma con lui bocca cucita, decisamente voleva fare da solo, seguire e rendere le sue personali impressioni.Â

E che impressione ha ricevuto scendendo dal treno e esplorando quel piccolo borgo, Bordighera, immerso nelle palme e negli ulivi, fra cielo, mare e quella luce del Mediterraneo che scopriva per la prima volta -se non contiamo il servizio militare ad Algeri, dove comuque aveva ricevuto impressioni di luce e colore che, come ha raccontato al suo amico giornalista ThiÃ©bault-Sisson, contenevano giÃ il germe delle sue ricerche future.

Bon, bref, torna qui verso Natale, ma io lo vedevo che era irrequieto, doveva tornare subito a Bordighera, da solo, starci un mese, per portare a Paul Durand-Ruel â€œtutta una serie di Â cose nuoveâ€•, come gli scrive il 12 gennaio 1884.

Quanto misteroâ€¦â€•mantenete il segreto fino a nuovo ordine.Â

Renoir, sapendomi sul punto di partire, vorrebbe senzâ€™altro venire con me, e ciÃ² sarebbe funesto sia allâ€™uno che allâ€™altroâ€•.Â

Testuali paroleâ€¦Â

E poi, altro che un mese, Ã¨ via da tre mesi e io qui ad aspettareâ€¦Â

Va bÃ¨, ne Ã¨ valsa la pena, ha dipinto quasi 40 tele, come mi ha scritto, e quei colori, quella natura selvaggiaâ€¦tutto quel flamme-de-punch e gorge-de-pigeon!

3-Lui le manda regali, lettere ?

Fiori, lettere e mandarini, grazie alla generositÃ di Monsieur Francesco Moreno, vous savez, il proprietario di quellâ€™incredibile giardino situato ai piedi e intorno Bordighera alta, il luogo sovrano della meraviglia che posso per ora solo immaginare dalle parole di Claude, meno male che un giorno sÃ¬ e uno no ricevo almeno una o due lettere, senza di quelle sarei caduta nella disperazione piÃ¹ neraâ€¦

default watermark

E il mio Monet lo sa che il mio umore cambia facilmente, e qui a Giverny ci sono cosÃ¬ tante cose da fareâ€¦Â

Anche il suo di umore comunque non scherza e a Bordighera Ã¨ proprio meteopatico, passa da momenti di esaltazione a momenti di profonda depressione, quando pensa di non fare nulla di buonoâ€¦

In quei momenti avrebbe voluto cancellare tutto per ricominciare tutto da capo.Â

Sopratutto quando eâ€™ costretto a stare chiuso nella sua stanza alla Pension Anglaise nelle giornate di mal tempo, a guardare e riguardare le sue teleâ€¦

Qualcosa ha fatto anche da lÃ¬, si vedeva il mare dalle sue finestreâ€¦

Un bosco di palme e le nostre montagne allâ€™orizzonte hÃ©las!Â

Comunque, la cosa piÃ¹ importante per me Ã¨ ricevere le sue parole sulla carta e meno male che negli ultimi anni hanno costruito questa incredibile invenzione, la ferrovia e le sue lettere potevano viaggiare in treno, Monsieurâ€¦

4-Cosa le racconta di Bordighera? Delle sue giornate ?

Eâ€™ preoccupato per me e i bambini, mi chiede costantemente notizie, vuole sapere se Durand (Paul Durand-Ruel mercante degli impressionisti ndr) mi manda puntualmente i soldi per tutte le speseâ€¦

ma che volete, io so che per lui dipingere Ã¨ come respirare, non puÃ² farne a meno, Ã¨ il modo per affermare sÃ¨ stesso agli occhi degli altri.Â

Guardi, ho qui una sua lettera, gliene leggo un passo, se desideraâ€¦â€•quando finisco la mia giornata di lavoro e mi ritrovo, da solo, in una camera dâ€™albergo, non smetto di pensare a voi e, se fosse possibile, pagherei caro per passare una serata insieme a voi; ma lo sapete bene, come io conosco i vostri pensieri; non Ã¨ bene dunque dubitare cosÃ¬ di me.Â

Se sono felice di lavorare in questo bel paese, suvvia!Â

Il mio cuore Ã¨ sempre e comunque a Giverny: non dubitatene mai, dâ€™accordo?Â

E perdonatemi se vi lascio sola con le vostre preoccupazioni.Â

Voi avete tanti volti amici intorno, la gioia, le risa con voi, io no.Â

Io lavoro, Ã¨ una grande gioia per me, ma Ã¨ tutto ciÃ² a cui penso.Â

Oggi ho lavorato ancora di piÃ¹: cinque tele, e domani conto di cominciarne una sesta.Â

Tutto procede dunque abbastanza bene, nonostante sia molto difficile da fare: queste palme mi fanno dannareâ€¦

Vorrei fare degli aranci e dei limoni sullo sfondo del blu del mare: non riesco a trovarli come li voglio io. Quanto al blu del mare e del cielo, Ã¨ impossibile.â€•

Vous voyez?Â

Era ilÂ 26 gennaio, arrivato da pochi giorni.. e le palme lo facevano â€œdannareâ€•!Â

Ma foi, avrei voluto dannarmi un pÃ² anchâ€™io sotto quelle palme, fra i mandarini, i limoni, gli aranci, gli ulivi blu, le mimose gialle, i datteri, gli jujubaâ€¦ Â invece che nella nebbia invernale di Giverny â€¦

5-E cosÃ¬ agli occhi suoi questa Bordighera cosa Ã¨ Â per Claude? Artisticamente e â€œesistenzialmenteâ€• parlando?

Cher Monsieur, subito ho pensato a una fuga, non faccia quella faccia, non da me, ma dalle preoccupazioni dellâ€™anno difficile che abbiamo passato, come le ho dettoâ€¦

poi ho capito, leggendo le sue lettere, giorno dopo giorno, che Ã¨ partito per seguire unâ€™intuizione, per non dire una folgorazione.Â

default watermark

E questo Ã¨ successo durante quelle due settimane vagabonde, en touristes, con Renoir, ed Ã¨ successo proprio in quel luogo sconosciuto -almeno per noi, perchÃ© poi ho scoperto che ci viveva addirittura Monsieur Charles Garnier, lâ€™architecte et artiste pompier de lâ€™OpÃ©ra-.Â

Quindi Bordighera Ã¨ stata una scoperta, la scoperta della luce e della natura mediterranea (che invidia!) e a Bordighera, colmo dei colmi, il mio Monet non Ã¨ riuscito a dipingere, il mare, lâ€™acqua, un peu beaucoup il â€œsuoâ€• elemento.Â

6- Un marito artista ha sempre intorno persone potenzialmente pericolose. Modelle, pittrici, ammiratrici.Â Che cosa mi dice della giovane americana con cappello rosso?Â Lei Ã¨ una donna gelosa?

Gelosa io?…Â

Monsieur, sono terribilmente jalouse!

E Claude ne sa qualcosaâ€¦ quante gliene ho cantate quando nei primi giorni dopo il suo arrivo alla Pension Anglaise mi ha incautamente descritto la table dâ€™hÃ´te con tutti i Â suoi commensali anglofoni -pensi che erano tredici a tavola e nessuno voleva alzarsi per primo alla fine della cena!-, fra cui appunto mi fa il ritratto di questa giovane americana (sfrontata!) che a tavola sfoggiava quellâ€™enorme cappello di velluto rosso stile â€œRembrandtâ€•…

default watermark

Non mi ci faccia pensare per favore.

Pensi che da quante glieno ho dette -lo volevo lasciare, tout court!- dopo pochi giorni in una lettera mi dÃ del tu, invece che il nostro solito â€œvousâ€•, aspetti che cerco la lettera, voilÃ , era ilÂ 9 febbraioÂ : â€œesigo dunque che tu mi ami come io ti amo.Â

Possano i baci che ti mando cancellare quei brutti pensieri.Â

Ti amo, vorrei che tu fossi qui e ti supplico di rispondere con una buona lettera piena di carezze.Â

Ma quanto tempo prima che mi arrivi!Â

No, non sapete quanto tali lettere rattristino me cosÃ¬ ansioso di leggervi, quando torno dal lavoroâ€•.Â

Beh, devo ammettere che con queste parole dolci e appassionate mi ha avuta subito, quel filibustiere!

Leggendo sono avvampata e mi Ã¨ venuta la chair de poule ovunqueâ€¦Comunque, quando sarÃ qui, me lo terrÃ² stretto.

7- Oltre alla passione per la pittura, che cosa appassiona Claude?

Il cibo, la natura, quelle nuove invenzioni, le automobili, gli amici, la solitudine, la luce e i riflessi nellâ€™aria e nel vento, il mare, lâ€™acqua, il suo elementoâ€¦

I bambini, la spontaneitÃ ,Â

il treno, le stazioni, il suo giardino, cucinare insieme nella nostra allegra cucina di maiolica gialla e blu, il nostro amoreâ€¦

E il nostro nuovo giardino di Giverny; ha dei grandi progetti, vuole farlo piÃ¹ grande, creare un laghetto, un bassin pour les nymphÃ©as, costruire un ponte di legno giapponese con dei salici piangenti.Â

Lâ€™idea del ponte glielâ€™ha fatta venire proprio Monsieur Moreno, le â€œmarquis de Carabasâ€• che possiede tutta Bordighera, come lei sa bene !Â

Un giorno lâ€™ha portato a visitare una sua proprietÃ in unâ€™altra ville, mi pare si chiami Albenga, e lÃ¬ gli Ã¨ apparso davanti agli occhi questo ponte flessuoso ed eleganteâ€¦staremo a vedere, la nostra avventura a Giverny Ã¨ appena iniziataâ€¦

E cher Monsieur, spero tanto che Claude mantenga la parola data e che un giorno mi porti laggiÃ¹, in quellâ€™angolo di meraviglia, quella Bordighera che lâ€™ha ensorcÃ©lÃ© e catturatoâ€¦

Ma niente, lui doveva averlo nelle sue mani quel paese fiabesco, sentirlo suo e alla fine sÃ¬, câ€™Ã¨ riuscito ne sono certa â€¦e da subire incantato e incredulo tutta quella meraviglia Ã¨ passato a crearla lui la meraviglia, nelle sue teleâ€¦

Avrei voluto continuare ma i bambini sono impazienti: Ã¨ lâ€™ora di pranzo per loro e per me lâ€™ora di andare.Â

Missione compiuta.

Spero Eileen sia contenta.

default watermark

Ps. Eileen de Burgh Daly, la direttrice delÂ *Journal de Bordighera*, il quotidiano stampato da aprile a novembre (tra fine 1883 e 1935) nella cittÃ delle palme con testi in francese, inglese, tedesco, italiano e anche esperanto.

Questo racconto Ã¨ dedicato alla sua memoria.Â

Grazie a Silvia Alborno, profonda conoscitrice di Claude Monet, che questa volta ha sapientemente interpretato Alice Hoschedeâ€™, dopo aver interpretato Claude Monet nella precedente intervista.Â

https://it.m.wikipedia.org/wiki/Alice_HoschedÃ©

(PiÃ¹ di) 7 domande a Claude Monet. – L’Incontro

CATEGORY

1. Arte e Cultura
2. blog

POST TAG

1. blog

Categoria

1. Arte e Cultura
2. blog

Tag

1. blog

Data di creazione
11/01/2025
Autore
mussa

default watermark